

Commento sul mercato

La borsa svizzera ha iniziato il mese di febbraio in modo molto promettente, mentre chiusure annuali positive e previsioni incerte si contrappongono nello scenario attuale. L'oro si è di nuovo ripreso dopo un crollo dei corsi.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Siamo al punto di svolta?

L'andamento dei corsi azionari di Swatch Group, in CHF



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Questo venerdì iniziano i Giochi Olimpici Invernali di Milano e Cortina d'Ampezzo. Tutti i tempi, record compresi, verranno registrati da un cronometro Omega di casa Swatch Group. Le azioni del produttore di orologi svizzero si lasciano alle spalle un periodo difficile. Tuttavia, gli ultimi sviluppi lasciano ben sperare. Dopo un secondo semestre incoraggiante, il CEO, Nick Hayek, prospetta un miglioramento dei margini per il 2026. La debole congiuntura in Cina e la politica commerciale USA restano un punto critico. È ancora tutto da decidere, proprio come ai Giochi Olimpici!



IN PRIMO PIANO

La Germania è troppo cara

A causa del forte aumento dei costi di produzione, in futuro i personaggi Playmobil non verranno più prodotti in Germania: la produzione sarà infatti trasferita altrove. Questo passaggio interesserà 350 lavoratori.



IN AGENDA

Inflazione in Svizzera e USA

La prossima settimana la Svizzera e gli USA pubblicheranno i dati sull'inflazione, che influenzano tra l'altro la futura politica monetaria.

Lo SMI apre in positivo a febbraio: lo Swiss Market Index (SMI) è cresciuto a inizio mese, dove particolare attenzione è stata rivolta all'attuale stagione degli utili. Nonostante una dinamica più debole nell'ultimo trimestre dell'anno scorso, nel 2025 il gruppo farmaceutico Novartis ha incrementato l'utile da quasi USD 12 a USD 14 miliardi. Per il 2026 la società prevede tuttavia una riduzione dell'utile di ben pochi punti percentuali. Il dividendo aumentato da CHF 3.50 a CHF 3.70 sembra però consolare gli investitori delle prospettive più magre. Gli azionisti della grande banca UBS beneficiano di un aumento del dividendo da 90 centesimi a USD 1.10. La banca ha incrementato l'utile trimestrale del 56% rispetto all'anno precedente, arrivando a USD 1.2 miliardi e superando nettamente le aspettative degli analisti. Su base annua, con un aumento degli utili del 53% si ottiene un tasso di crescita analogo. La banca privata Julius Bär si lascia alle spalle un anno turbolento. Le rettifiche di valore derivanti da operazioni di credito gravano sul risultato d'esercizio, ma, poiché nel complesso si sono rivelate inferiori alle attese, il risultato ha sorpreso positivamente. Il dividendo di CHF 2.60 per azione rimane invariato, il che corrisponde attualmente a un rendimento del 3.8%.

Tassi invariati in Europa e in Gran Bretagna: la Banca centrale europea (BCE) si trova in una posizione agiata. L'economia cresce, anche se al di sotto del potenziale, e con un tasso d'inflazione dell'1.9% il suo obiettivo di stabilità dei prezzi è raggiunto. Non sorprende quindi che giovedì l'autorità monetaria abbia lasciato inalterato il tasso di riferimento. La Bank of England (BoE) si trova invece in una situazione più scomoda. Il tasso d'inflazione rimane ostinatamente sopra il livello del 3% e necessiterebbe quindi di un aumento dei tassi di riferimento, che andrebbero invece ridotti in considerazione della congiuntura debole. Per il momento la BoE non ha apportato modifiche in tal senso.

Metalli preziosi volatili: la paura di perdere occasioni ha provocato forti oscillazioni dei corsi dell'oro. I maggiori requisiti di margine e la comunicazione di Kevin Warsh come nuovo Presidente della Fed hanno fatto crollare il corso dell'oro da quasi USD 5'600 a USD 4'400 in due giorni. Nel frattempo la situazione si è un po' calmata. Poiché le banche centrali continuano ad acquistare oro per ridurre la dipendenza dal dollaro, la domanda rimane strutturalmente elevata e quindi fa rialzare i corsi a lungo termine.

Banche cantionali interessanti: le azioni delle banche cantionali di Lucerna e Zugo si rivelano perle d'investimento. Solo quest'anno, i loro titoli hanno guadagnato tra il 6% e il 9%. La Zuger Kantonalbank ha beneficiato di una crescita delle attività d'investimento e di negoziazione che ha attutito la pressione delle operazioni su interessi. La Banca Cantonale di Lucerna ha segnato un nuovo record, registrando un incremento in tutti i settori. Tra gli investitori, le azioni delle banche cantionali vengono talvolta considerate noiose. Negli investimenti ciò può essere tuttavia un indicatore positivo di coerenza.

Un bagliore di speranza per l'industria: i segnali dell'indice dei responsabili degli acquisti (PMI) sono considerati un indicatore anticipatore. Dopo che il settore industriale si è indebolito per lungo tempo, la situazione sta migliorando. Per la Svizzera l'indicatore è ancora in zona di contrazione, ma ultimamente è leggermente aumentato. Una nota positiva è rappresentata dal portafoglio ordini, che viene considerato un indicatore del fatturato futuro. In Europa si registra un andamento analogo, sebbene segretamente, anche a causa del pacchetto fiscale tedesco, ci si aspettasse una crescita maggiore. Un balzo notevole è stato registrato dal relativo barometro statunitense. Grazie ai forti ordinativi in entrata, l'indice è passato da 49.7 a 52.6 punti in modalità espansione. L'andamento positivo è soddisfacente, tuttavia, a causa delle incertezze geopolitiche, il quadro può cambiare rapidamente. Sarebbe quindi ancora più importante che nei prossimi mesi i segnali positivi si trasformassero in una tendenza.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.